

Rapporto di Riesame 2013–2014 – Informatica Applicata

Denominazione del Corso di Studio: Informatica Applicata

Classe: L-31, Scienze e Tecnologie Informatiche

Sede: Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF), Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" – Piazza della Repubblica, 13 61029 Urbino (PU)

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011 (L-31) 2001/02 (Classe 26)

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori:

Prof. Alessandro **Bogliolo** (Coordinatore della Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione, Responsabile del Gruppo di Riesame e Responsabile QA del CdS)

Sig.ra Giulia **Talamonti** (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti:

Dott. Alessandro **Aldini** (Ricercatore Confermato, Titolare di insegnamento, membro del gruppo di AQ del CdS, referente per la Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione del Presidio di Qualità del DiSBeF, Membro della Commissione Paritetica docenti-studenti del DiSBeF, Responsabile Tirocini e Job Placement del CdS, Responsabile Borse di Studio e Programmi di Mobilità del CdS)

Prof. Alberto **Carini** (Professore Associato, Titolare di insegnamento, Coordinatore della Commissione Paritetica docenti-studenti del DiSBeF, Responsabile Seminari del CdS, Responsabile Tesi del CdS)

Sig.ra Maria Filomena **Pierini** (Rappresentante del personale amministrativo della Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti)

Sono stati consultati inoltre:

Dr.ssa Sara **Goderecci** (Manager Didattico del CdS in Informatica Applicata)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 13/11/2014 Raccolta e analisi dati statistici
- 27/11/2014 Discussione e stesura verbale

Presentato, discusso e approvato nel Collegio della Scuola in data: 27/11/2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

Il riesame del Corso di Laurea in Informatica Applicata è stato discusso in una seduta del Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione appositamente convocata.

Il coordinatore Prof. Alessandro Bogliolo ha presentato i principali elementi di ingresso al riesame:

- [1] SUA-CDS
- [2] Rapporto di riesame 2014 (A.A. 2012-2013)
- [3] Dati forniti dall'Area Processi Formativi dell'Ateneo

- [4] Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D. Lgs. 19/12 artt. 12 e 14)
- [5] Dati aggregati sugli esiti delle prove di verifica delle conoscenze d'ingresso (A.A. 2012-13 vs A.A. 2013-2014)
- [6] Almalaurea, Profilo dei Laureati, anno di laurea 2011, 2012 e 2013
- [7] Almalaurea, XIII, XIV e XV indagine sulla condizione occupazionale dei laureati
- [8] Non conformità, reclami, osservazioni
- [9] Azioni correttive e preventive intraprese nei precedenti rapporti di Riesame
- [10] Esiti questionari di soddisfazione degli studenti 2014 forniti dal NdV interna
- [11] Rapporto Annuale della Commissione paritetica docenti-studenti (A.A. 2012-2013)
- [12] Database dei laureati del CdS

Sono quindi stati illustrati e discussi i risultati delle azioni preventive e correttive intraprese nel corso del 2014, i punti di forza e debolezza messi in evidenza dall'analisi condotta dal gruppo di riesame, e le proposte di azioni correttive e preventive elaborate dal gruppo di riesame stesso.

La discussione ha seguito lo schema del rapporto di riesame, le cui schede riportano puntualmente quanto discusso e approvato dal Collegio in merito all'ingresso, al percorso e all'uscita dal CdL (Sezione 1), all'esperienza dello studente (Sezione 2) e all'accompagnamento al mondo del lavoro (Sezione 3).

Il rapporto di riesame è stato modificato e approvato all'unanimità dal Collegio seduta stante.

Il Collegio si ritiene impegnato ad intraprendere entro un anno le azioni approvate in sede di riesame, fatti salvi eventuali vincoli di budget o di origine esterna.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 2013-2: Aumento dell'efficienza interna

Criticità:

Scarso rispetto delle propedeuticità consigliate a scapito dell'efficienza interna

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Integrazione delle schede di tutti gli insegnamenti del CdS con indicazione delle propedeuticità in uscita oltre a quelle in ingresso. Le schede degli insegnamenti del CdS sono disponibili online all'indirizzo http://informatica.uniurb.it/didattica/piano_studi/ e contengono l'indicazione delle propedeuticità in ingresso e in uscita nella sezione "Eventuali propedeuticità"

Traguardo di efficacia (fissato in sede di Riesame A.A. 2011-12):

L'efficienza interna è misurabile in termini di numero medio di esami superati e di CFU conseguiti all'anno. L'efficacia dell'azione intrapresa potrà essere quantificata solo al termine dell'A.A. 2013/14.

Verifica di efficacia:

Nell'A.A. 2013/14 gli studenti in corso iscritti al CdS in Informatica Applicata hanno sostenuto mediamente 2,43 esami a testa contro i 2,1 esami a testa sostenuti nell'A.A. precedente.

Obiettivo n. 4: Aumento dell'attrattività del CdS attraverso l'arricchimento interdisciplinare dell'offerta formativa (da rapporto di riesame 2013 – A.A. 2011/12 – numerazione incoerente per errore materiale nei documenti originali, riportata qui fedelmente)

Criticità:

Non si tratta di un obiettivo dettato dalla soluzione di una criticità, ma di un obiettivo di miglioramento da perseguire tramite azione preventiva.

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Modifica all'ordinamento didattico del CdS ponendo l'accento sull'interdisciplinarietà e introducendo settori scientifico disciplinari affini o integrativi che offrano competenze settoriali utili ai laureati in Informatica Applicata senza gravare sui parametri di sostenibilità grazie alle possibili mutazioni concordate con le altre strutture didattiche dell'Ateneo. Proposta di modifica approvata dal Consiglio della Scuola del 27/11/2013 e dal Consiglio del DiSBeF del 28/11/2013.

Traguardo di efficacia (fissato in sede di Riesame A.A. 2012-13):

Aumento del 5% del numero di studenti in ingresso nell'A.A. 2014/15.

Verifica di efficacia:

La verifica di efficacia verrà effettuata a dicembre 2014 quando saranno disponibili i dati ufficiali e non parziali relativi al numero di studenti iscritti al CdS per l'A.A. 2014/15.

Obiettivo n. 2014-1: Creare un legame stabile con le scuole secondarie

Criticità:

Scarso interesse degli studenti delle scuole superiori verso l'informatica e scarsa consapevolezza delle potenzialità che offre e dell'impegno che comporta.

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Adesione all'iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale Progetto Ponte che dava agli studenti delle scuole superiori l'opportunità di partecipare ad attività formative organizzate dal Corso di Studi finalizzate a sperimentare le modalità didattiche universitarie e a prendere coscienza delle potenzialità applicative.

Traguardo di efficacia (fissato in sede di Riesame A.A. 2012-13):

L'azione si riterrà efficace se i laboratori proposti saranno approvati dalla regione e raggiungeranno il numero di adesioni necessario alla loro attivazione.

Verifica di efficacia:

I laboratori proposti dalla Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione nell'ambito del Progetto Ponte sono stati approvati dall'Ufficio Scolastico Regionale in data 06/12/2013. Dei tre laboratori, due sono stati condotti regolarmente e hanno raggiunto il numero minimo di adesioni necessario alla loro attivazione. Il terzo, riguardante l'introduzione dei concetti base della programmazione, è stato trasformato in un'iniziativa di più ampio respiro denominata Code's cool, che è stata condotta in collaborazione con l'Associazione Culturale NeuNet.

Obiettivo n. 2014-2: Aumento dell'attrattività dell'offerta formativa del CdS attraverso l'apertura di curricula interdisciplinari in grado di cogliere le esigenze e le tendenze del territorio e del mercato

Criticità:

L'obiettivo non intende risolvere una criticità, ma cogliere un'opportunità di miglioramento, consequenziale all'azione preventiva intrapresa nel corso del 2013, per perseguire l'obiettivo n. 4.

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Modifica del regolamento didattico del CdS istituendo curricula interdisciplinari che sfruttino le competenze presenti in Ateneo e le possibili mutazioni di insegnamenti affini e integrativi erogati in collaborazione con altre strutture didattiche.

Traguardo di efficacia (fissato in sede di Riesame A.A. 2012-13):

L'azione si riterrà efficace se gli studenti in ingresso nel 2014/15 aumenteranno di almeno il 5% e se al secondo anno di corso almeno il 10% degli studenti della coorte 2014/15 sceglierà curricula interdisciplinari.

Verifica di efficacia:

1. Incremento del 5% degli studenti in ingresso nell'A.A. 2014/15: la verifica di efficacia è rimandata a dicembre 2014 quando saranno disponibili i dati ufficiali e non parziali relativi al numero di studenti iscritti al CdS per l'A.A. 2014/15.
2. Almeno il 10% degli studenti della coorte 2014/15 sceglie curricula interdisciplinari: la verifica di efficacia può essere effettuata solo a partire da novembre 2015 quando gli studenti della coorte in oggetto effettueranno la scelta del curriculum che intendono seguire.

Obiettivo n. 2014-3: Internazionalizzazione

Criticità:

Scarso numero di studenti stranieri iscritti al CdL e scarsa partecipazione ai programmi di mobilità internazionale da parte degli studenti del CdL.

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Azioni di orientamento e promozione online in lingua inglese da inserire nella pianificazione annuale delle azioni di orientamento, a cura del Responsabile Promozione del CdL.

Sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale a cura del Responsabile Borse di Studio e Programmi di Mobilità.

Traguardo di efficacia (fissato in sede di Riesame A.A. 2012-13):

Incremento del numero di studenti stranieri in ingresso nella coorte 2014-15 e incremento del numero di studenti che partecipano a programmi di mobilità.

Verifica di efficacia:

1. Ai fini dell'orientamento in ambito internazionale il Corso di Laurea ha appoggiato l'iniziativa della Commissione Europea denominata Europe CodeWeek, attraverso il coordinatore Alessandro Bogliolo, che ha assunto il ruolo di CodeWeek Ambassador per l'Italia, e attraverso la conduzione di un esperimento di crowdcoding internazionale al quale hanno preso parte 500 persone.
2. La verifica dell'efficacia in termini di numero di studenti stranieri iscritti al primo anno nella coorte 2014-15 verrà effettuata nel prossimo riesame.
3. Nell'A.A. 2013/14 uno studente del CdS ha partecipato al programma di mobilità internazionale

“Erasmus Placement” che consentiva lo svolgimento del tirocinio curriculare presso un’azienda europea.

Obiettivo n. 2014-4: Monitoraggio dell’efficacia interna e laureabilità

Criticità:

Aumento della durata degli studi riscontrata da Alma Laurea nella XV indagine sui laureati (anno di laurea 2012).

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Si ritiene opportuno osservare l’andamento di tale indicatore prima di intraprendere azioni correttive, poiché i valori riferiti al 2012 appaiono in forte contrasto con quelli degli anni precedenti e sono riferiti al vecchio ordinamento.

Si rimanda al successivo riesame la decisione in merito ad eventuali azioni correttive, ritenendole assolutamente necessarie qualora i dati del 2012 venissero confermati.

Traguardo di efficacia (fissato in sede di Riesame A.A. 2012-13):

Non applicabile.

Verifica monitoraggio dell’indicatore:

Come evidenziato dalla XVI indagine AlmaLaurea – Profilo dei laureati 2013, la durata media degli studi dei laureati del CdS nell’anno solare 2013 è di 5,4 anni (contro i 6,8 anni dei laureati del CdS nel 2012). Questi dati confermano la singolarità del dato rilevato nel 2012 e il riallineamento della durata media degli studi dei nostri studenti con quella degli studenti della stessa classe di laurea di altri Atenei (Durata degli studi Informatica Applicata – anno 2013: 5,4 anni; Durata degli studi classe L-31 / classe 26 – anno 2013: 5,6 anni).

Benché per coerenza e confrontabilità il valore di riferimento resti quello pubblicato da Almalaurea, riteniamo opportuno sottolineare che l’applicazione della formula utilizzata da AlmaLaurea sui dati in nostro possesso porta ad una stima ancora inferiore della durata media degli studi pari a 4,64.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Nota: A partire da questo rapporto di riesame vengono presi in considerazione esclusivamente i dati relativi all’anno accademico oggetto di riesame. Ciò significa che, diversamente da quanto avvenuto nei due precedenti rapporti di riesame, non saranno effettuate rielaborazioni di dati parziali riferiti all’A.A. appena iniziato.

Secondo i dati dell’Area Processi Formativi dell’Ateneo [3], integrati per tener conto delle iscrizioni con proroga, l’attrattività del CdL è cresciuta negli ultimi anni passando da 76 studenti iscritti al primo anno nel 2010-11, a 84 nel 2011-12, a 91 nel 2012-13 e a 93 nel 2013-14. Nell’ultima coorte, il 98% degli studenti sono italiani, il 48% provengono dalla Regione Marche e il 31% dalla Provincia di Pesaro e Urbino. Gli studenti italiani provenienti da fuori regione (52%) sono distribuiti su tutto il territorio nazionale, con una forte rappresentanza Emiliano Romagnola (16%). Rispetto alla coorte precedente è calato il numero di studenti stranieri, ma è aumentato il numero di studenti provenienti da fuori regione (dal 47% al 53%). Gli studenti provengono prevalentemente da ITC e ITI (prossimo al 60%) e Licei Scientifici (16%), con voti di Maturità molto vari: 13% superiore a 90, 20% tra 80 e 90, 28% tra 70 e 80, 37% inferiore a 70. Dei 93 studenti iscritti al primo anno nel 2013-14, in 5 hanno scelto l’opzione part-time, mentre in 25 hanno scelto di avvalersi di supporti didattici a distanza e CLIL.

Dai dati dell’Area Processi Formativi dell’Ateneo [3], nell’A.A. 2013-14 risultano 26 studenti fuori corso, dato sensibilmente inferiore alla media nazionale per via della recente attivazione dell’attuale ordinamento didattico.

I risultati dei test di verifica delle conoscenze d’ingresso [5] somministrati nel 2013 per la coorte 2013-14 interrompono il trend negativo riscontrato nel precedente riesame, dimostrando l’efficacia delle azioni

correttive intraprese. Il punteggio medio conseguito è stato di 13.38/25 contro il 10.6/25 del 2012-13. I risultati sono stati generalmente migliori nella prima sessione di somministrazione (settembre) rispetto alla seconda (dicembre).

L'efficienza interna è valutata sugli esami sostenuti nel corso del 2014. In totale i 212 studenti iscritti hanno sostenuto 515 esami (in media 2.43 a testa), conseguendo 4.509 CFU inclusi seminari, tirocini e stage (in media 21.3 CFU a testa).

Dai dati forniti dall'Area Processi Formativi dell'Ateneo [3] relativi all'attrattività interna risultano: 1 trasferimento in ingresso, 2 trasferimenti in uscita e 3 passaggi di corso a favore del CdS.

41 studenti hanno abbandonato gli studi nel corso dell'anno. Il dato merita attenzione e sarà oggetto di azioni correttive, ma è opportuno sottolineare che il corso di Laurea offre anche supporto didattico a distanza per consentire a studenti lavoratori di cimentarsi nel conseguimento di una laurea in Informatica Applicata. La difficoltà di conciliare studio e lavoro rende inevitabile un non trascurabile tasso di abbandono, poiché è estremamente soggettiva e può essere valutata solo dopo una prima esperienza. La funzione del supporto didattico a distanza è anche quella di consentire a persone adulte di cimentarsi continuando a lavorare, e pertanto senza investire tempo in modo esclusivo.

I dati sulla laureabilità [6] pubblicati da Almalaurea sono riferiti all'omonimo CdL classe 26 e confrontati con quelli nazionali riferiti alla stessa classe di laurea e a tutte le lauree triennali.

Confrontando i dati dell'anno di laurea 2013 (gli ultimi disponibili) con quelli dell'anno precedente, emerge che:

- la durata media degli studi è passata da 6.8 a 5.4 anni, contro una media della classe stabile a 5.6 e una media nazionale delle triennali stabile a 4.6;
- la percentuale dei laureati che ha concluso gli studi entro il primo anno FC è passata dal 17.4% al 54.3%, contro una media della classe di 46.3% e una media nazionale delle triennali del 65.5%;
- il voto medio di laurea è passato da 98.3/110 a 97.7/110, contro una media della classe di 97.7/110 e una media delle triennali di 99.6/110.

Tutti gli indicatori fin qui presentati, ad eccezione del voto medio di laurea, mostrano un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti e rispetto alla media nazionale della classe. Il voto medio di laurea è calato di un punto ma è allineato alla media nazionale della classe.

Nel corso dell'A.A. 2013/14 un solo studente ha aderito al programma di mobilità internazionale Erasmus Placement.

I buoni risultati conseguiti indicano l'opportunità di continuare a lavorare sull'orientamento in ingresso per ridurre il numero di abbandoni e per attrarre studenti motivati e capaci al fine di aumentare ulteriormente l'efficienza interna, l'attrattività interna e la laureabilità.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- ***ingresso***
 - *numerosità degli studenti in ingresso*
 - *caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)*

- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM
- **percorso**
 - caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
 - passaggi, trasferimenti, abbandoni
 - andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
 - medie e distribuzioni dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami
- **uscita**
 - laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio
- **internazionalizzazione**
 - numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)
3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?
4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 2015-1: Riduzione del tasso di abbandono

Criticità:

- Percentuale relativamente alta di abbandoni.

Azioni da intraprendere, con indicazione di modalità, scadenze e responsabilità:

- Potenziare le azioni di orientamento in ingresso (a cura del Responsabile orientamento) con particolare attenzione alla presentazione dettagliata del piano degli studi e dei programmi dei corsi del primo anno.
- Potenziare le azioni di orientamento in itinere per verificare l'efficacia del metodo di studio adottato dagli studenti del primo anno e la corretta fruizione degli strumenti offerti dal CdL.

Traguardo di efficacia:

- Riduzione del 5% del tasso di abbandono da parte di studenti che non si avvalgono di supporto didattico a distanza.
- Riduzione del tasso di abbandono in anni successivi al secondo.

Obiettivo n. 2015-2: Supporto all'interpretazione dei dati statistici

Criticità:

- Mancanza di una chiara definizione dei dati statistici forniti dal Presidio di Qualità.

- Rischio di fraintendimenti con conseguenti errori di elaborazione e valutazione
- A titolo di esempio, il dato etichettato "STATISTICA ESAMI PESATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2013-14" è stato inteso dalla Scuola come statistica degli esami superati nel corso dell'anno accademico, mentre dalle verifiche effettuate è risultato che il dato fornito riguardava la somma di tutti gli esami superati dagli studenti nel corso della loro carriera.

Azioni da intraprendere, con indicazione di modalità, scadenze e responsabilità:

- Proporre al Presidio di Qualità di definire i dati statistici da fornire alle Scuole come input al Riesame e alla compilazione della SUA-CdS, con una chiara indicazione delle fonti e dei metodi di estrazione
- Verifica della correttezza interpretativa dei dati ricevuti dal Presidio di Qualità attraverso il confronto con riscontri oggettivi in possesso del CdL

Traguardo di efficacia:

- Nessun fraintendimento nell'interpretazione dei dati forniti a partire dal 2015.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 2013-4: Miglioramento delle infrastrutture

Criticità:

Esigenze di aggiornamento delle dotazioni software del laboratorio didattico, carenza di spazio e di dotazioni adeguate nelle aule.

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

- a) Aggiornamento delle distribuzioni software del laboratorio (Debian, 29/01/2013, Autenticazione Federata IDEM, 16/7/2013, Chrome, 23/11/2013)
- b) Installazione di nuove lavagne d'ardesia (attuazione già verificata nel precedente rapporto di riesame).
- c) Utilizzo di aule più capienti per le lezioni del primo anno (settembre-novembre 2013).
- d) Installazione di schermi da proiezione e di videoproiettori su staffe a soffitto (azione non ultimata per la carenza di videoproiettori).

Traguardo di efficacia (fissato in sede di riesame 2011-2012):

Le azioni a) e b) sono state portate a termine con successo, anche grazie alla concomitante attuazione delle azioni previste dall'obiettivo 2014-5. c) Non è stata individuata una soluzione sistematica al problema della capienza delle aule, ma si è fatto fronte efficacemente ricorrendo laddove necessario ad aule esterne al Collegio Raffaello e gestendo opportunamente l'allocazione delle aule in dotazione del CdL. d) Ad oggi solo su una delle tre staffe è stabilmente installato un videoproiettore. Il traguardo di efficacia per il punto d) si sposta al 2015, coerentemente con quanto previsto dall'obiettivo 2014-5.

Obiettivo n. 2014-5: Adeguamento dotazioni laboratorio didattico

Criticità:

Computer obsoleti, numero insufficiente di videoproiettori, numero insufficiente di postazioni, sedili inadeguati.

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Rinnovo delle macchine del laboratorio didattico e aumento delle postazioni da 30 a 40 (acquisto e configurazione ultimati entro l'inizio dell'A.A. 2014/2015).

Rinnovo e riassetto degli arredi (acquisto e installazione ultimati in agosto 2014).

Acquisto di videoproiettori in numero sufficiente a soddisfare le esigenze di installazioni fisse nelle aule e di installazioni mobili per lauree e seminari (azione non ancora ultimata a causa del degrado delle condizioni operative di due dei videoproiettori già in uso, che ha reso necessario un nuovo ordine per reintegrare il parco di 4 videoproiettori ritenuto ottimale).

Traguardo di efficacia (fissato in sede di riesame 2012-2013):

Aumento del 5% della soddisfazione degli studenti riscontrabile nel 2015.

Obiettivo n. 2014-6: Tirocini internazionali

Criticità:

Difficoltà di accesso ai programmi di tirocinio all'estero.

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Contatti tra studenti e aziende straniere facilitati dai docenti del Corso di Laurea che hanno rapporti di collaborazione con le aziende stesse.

Traguardo di efficacia (fissato in sede di riesame 2012-13):

Incremento del numero di studenti partecipanti a programmi di tirocinio all'estero.

Verifica di efficacia:

Nell'A.A. 2013-14 uno studente ha partecipato con successo al programma di mobilità internazionale "Erasmus Placement" (nessuno studente aveva aderito negli anni accademici precedenti).

Obiettivo n. 2014-7: Incremento significatività dei dati dei questionari di soddisfazione

Criticità:

Scarsa attendibilità di alcuni risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti.

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Sensibilizzazione degli studenti all'importanza dei questionari da parte dei docenti.

Segnalazione al NdV dell'opportunità di riformulare alcune domande e di evitare la somministrazione reiterata delle stesse domande alle stesse persone: il Coordinatore ha inviato al Nucleo di Valutazione Interna dell'Ateneo una e-mail (10/01/2014) per sottoporre all'attenzione del NdV le osservazioni in merito ai questionari sulla soddisfazione degli studenti emerse nel corso del Collegio della Scuola in occasione del riesame annuale 2014 (A.A. 2012-2013).

Traguardo di efficacia:

Riscontrata una discrepanza inferiore al 10% tra risultati del questionario e valori oggettivi per i parametri per i quali esistono valori di riferimento, quali il numero di studenti e l'adozione di piani di studio consigliati.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Analogamente a quanto rilevato negli A.A. 2011-12 e 2012-13, i risultati del questionario somministrato dal Nucleo di Valutazione Interna [10] nell'A.A. 2013-14 confermano i giudizi positivi sulla docenza e sulla organizzazione e gestione del Corso di Laurea.

I giudizi relativi alle risorse per l'apprendimento risultano essere più che soddisfacenti.

In particolare:

- più del 98% degli studenti ritiene che il CdL osservi la calendarizzazione ufficiale delle lezioni e che queste ultime si svolgano nel rispetto degli orari stabiliti;
- per il 95.4% degli studenti il programma dei corsi corrisponde agli argomenti effettivamente esposti a lezione dai docenti;
- l'89.9% degli studenti giudica chiare le modalità di accertamento per gli esami di profitto.

Anche i giudizi espressi sulla docenza sono positivi:

- l'87.1% degli studenti ritiene che i docenti del CdL esponano chiaramente gli argomenti trattati;
- il 92.9% conferma l'effettiva reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni.

La principale criticità emersa dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti riguarda l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati, rilevata dagli stessi studenti del CdL (40.3%).

Suggerimenti degli studenti (frequentanti F2F e OnL) [10]:

- Fornire più conoscenze di base;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Migliorare la qualità del materiale didattico.

Suggerimenti degli studenti (non frequentanti F2F e OnL) [10]:

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Migliorare la qualità del materiale didattico.

Per quanto riguarda i servizi di contesto, a fronte di una generale soddisfazione per il supporto offerto dal CdL, il responsabile tirocini, job placement, borse di studio e programmi di mobilità ha ribadito che merita attenzione il limitato numero di atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale.

I giudizi dei laureati raccolti da Almalaurea [6] sono riferiti all'omonimo CdL classe 26, poiché il CdL L-31 ha prodotto i primi laureati da febbraio 2014 in poi.

Dall'analisi dei dati emerge che il 76.5% dei laureati intervistati da Almalaurea è soddisfatto dei rapporti con i docenti, l'88.2% ha espresso giudizio positivo o molto positivo sull'esperienza universitaria e il 70.6% si iscriverebbe di nuovo al Corso di Laurea.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di³.

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

- **Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
 - segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
 - eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
 - giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
- **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di

³ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)

- *altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)*

Punti di attenzione raccomandati

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?*
2. *Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?*
3. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*
4. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*
5. *I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?*
6. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
7. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 2015-3: Concetti base propedeutici

Criticità:

Conoscenze di base ritenute insufficienti a seguire proficuamente i corsi da un numero non trascurabile di studenti.

Azioni da intraprendere, con indicazione di modalità, scadenze e responsabilità:

Oltre alle azioni già intraprese per rendere più selettivi i test di verifica delle conoscenze iniziali e per sensibilizzare i potenziali iscritti all'importanza della matematica e delle materie di base, si richiederà ai docenti del primo anno di dedicare maggiore spazio ai concetti di base e a tutti i docenti di richiamare brevemente i concetti propedeutici ai propri insegnamenti.

Sensibilizzazione degli studenti (da parte del Coordinatore della Scuola e del manager didattico) al rispetto delle propedeuticità.

Raccomandare ai docenti titolari di insegnamenti di base di prevedere prove d'esame che garantiscano una uniforme copertura degli argomenti in programma.

Traguardo di efficacia:

Aumento del 5% della soddisfazione degli studenti in merito alla preparazione di base.

Obiettivo n. 2015-4: Aumentare le opportunità di scambi internazionali

Criticità:

Scarso numero di Atenei in convenzione Erasmus.

Azioni da intraprendere, con indicazione di modalità, scadenze e responsabilità:

Verificare se esistono policy di Ateneo circa l'attivazione e l'eventuale dismissione di convenzioni.

Sensibilizzare tutti i docenti alla ricerca di Atenei con i quali stipulare nuove convenzioni, sfruttando laddove possibile i rapporti internazionali dei docenti stessi.

Traguardo di efficacia:

Aumento del numero di Atenei in convenzione Erasmus.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 2014–8: Aumento delle opportunità di accesso a lauree magistrali dell'Ateneo, che formino figure professionali con una solida formazione informatica e competenze direttamente spendibili in specifici ambiti applicativi

Criticità:

L'obiettivo intende:

- rispondere ad una esigenza strutturale, la mancanza di un Corso di Laurea Magistrale della classe LM-18 che completi la filiera formativa in informatica,
- perseguire obiettivi di miglioramento coerenti con le strategie di ateneo e con gli obiettivi n. 4 del quadro 1-a e n. 2 del quadro 1-c,
- offrire nuovi sbocchi occupazionali ai laureati in Informatica Applicata che intendano completare un percorso di studi interdisciplinare.

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Accordi con le strutture didattiche dell'Ateneo presso le quali sono istituiti Corsi di Laurea Magistrale che possano concorrere alla formazione di figure professionali con competenze interdisciplinari in grado di rispondere alle esigenze occupazionali del territorio e del mercato. Gli accordi sono finalizzati alla definizione di curricula del CdS in Informatica Applicata che offrano le competenze settoriali necessarie a soddisfare i requisiti di accesso alle rispettive lauree magistrali.

Verifica di attuazione:

Il CdS per l'A.A. 2014–15 offre sei curricula interdisciplinari erogati in collaborazione con altre strutture didattiche dell'Ateneo (<http://informatica.uniurb.it/curricula/>) che danno accesso ai seguenti corsi di laurea magistrale attualmente attivati in Ateneo:

1. Laurea Magistrale in Geologia applicata e geoinformatica.
2. Laurea Magistrale in Economia e Gestione Aziendale.
3. Laurea Magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni.
4. Laurea Magistrale in Filosofia della Conoscenza, della Natura, della Società.
5. Laurea Magistrale in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale.

Traguardo di efficacia (fissato in sede di riesame 2012–2013):

L'azione si riterrà efficace se almeno il 5% dei laureati della coorte 2014/15 sceglierà di proseguire gli studi in un corso di Laurea Magistrale dell'Ateneo.

La verifica di efficacia potrà essere effettuata a partire da dicembre 2017.

Obiettivo n. 2014–9: Aumento delle opportunità di accesso a lauree magistrali della classe LM–32 erogate da altri atenei

Criticità:

Mancato soddisfacimento dei requisiti di accesso ad alcune delle Lauree Magistrali della classe LM–32 erogate da altri Atenei italiani, a causa del numero esiguo di CFU di settori scientifico disciplinari affini del gruppo ING–INF.

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Istituire un curriculum in Scienze e Tecnologie dell'Informazione che offra una più ampia gamma di insegnamenti di area ING–INF.

Verifica di attuazione:

Il CdS per l'A.A. 2014–15 offre un curriculum per l'Elaborazione delle Informazioni che soddisfa i requisiti di accesso delle lauree magistrali della classe LM–32.

Traguardo di efficacia (fissato in sede di riesame 2012–2013):

Iscrizione senza debiti a lauree magistrali di classe LM–32 da parte dei laureati in Informatica Applicata della coorte 2014/15.

La verifica di efficacia potrà essere effettuata a partire da dicembre 2017.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati sulla occupabilità [7] estratti da Almalaurea sono riferiti all'omonimo CdL classe 26 per l'anno di laurea 2013 (poiché il CdL L-31 ha prodotto i primi laureati a partire da febbraio 2014 e pertanto non sono ricompresi nell'analisi di AlmaLaurea).

Il 23.8% dei laureati nel 2013 ha proseguito gli studi iscrivendosi a lauree magistrali o specialistiche.

Il confronto dei dati con quelli nazionali riferiti alla stessa classe di laurea e a tutte le lauree triennali mostra che:

– il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è del 90.5% (contro il 76.5% del 2012 e il 75.9% del 2011), nettamente superiore sia alla media della classe (64.6%) sia alla media nazionale (43.5%);

– la percentuale di rapporti di lavoro stabile è molto superiore alla media: 78.9% (contro 40% del 2012 e il 38.9% del 2011), da confrontare con il 30.1% e il 33.5% delle medie della classe e di tutte le lauree triennali;

– lo stipendio medio (2013: 1.464 € vs 2012:1.106 €) resta nettamente superiore ad entrambi i riferimenti (1.069 €, 811 €).

Il tasso di utilizzo delle competenze fornite dal CdL è notevolmente aumentato rispetto all'anno precedente: 63.2% del 2013 contro il 28% del 2012.

Tutti gli indicatori sono sensibilmente migliori di quelli degli scorsi anni e, soprattutto, nettamente migliori di quelli riferiti alla media nazionale della classe e alla media nazionale calcolata su tutte le lauree triennali.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?
2. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?
3. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?
4. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 2015-5: Canali più diretti per la comunicazione di opportunità di lavoro ai laureati

Criticità:

Mancanza di riscontro da parte dei laureati a fronte della comunicazione, diretta (vie e-mail) o indiretta (tramite il sito web), delle offerte di lavoro comunicate al CdL dalle aziende del settore.

Azioni intraprese e verifica di attuazione:

Benché la mancanza di riscontro è ampiamente motivata dall'altissimo tasso di occupazione dei laureati

e dalla soddisfazione nettamente superiore alla media, si ritiene opportuno migliorare la comunicazione con i laureati dando maggiore evidenza alla sezione del sito dedicata al post-laurea e inserendo link e consigli utili nella lettera consegnata ad ogni laureato in sede di laurea.

Potenziare i rapporti con l'ufficio Placement di Ateneo, promuovendo i servizi che mette a disposizione degli studenti.

Traguardo di efficacia:

Evidenza oggettiva di riscontri alle segnalazioni di opportunità di lavoro nel corso del 2015.